Carta anziani, il bonus da 300 euro non sarà per tutti: ecco come funziona e chi potrà riceverlo

Carta anziani da 300 euro nel 2027: scopri chi potrà ricevere il bonus, i requisiti previsti, le spese sanitarie ammesse e come funzionerà.

(Fonte: https://www.lavoroediritti.com/ 17 novembre 2026)



Nel 2027 milioni di pensionati potrebbero ricevere un contributo di 300 euro per acquistare medicinali, pagare visite specialistiche e sostenere altre spese sanitarie. È il cosiddetto **bonus anziani 300 euro**, una delle misure previste dalla nuova Legge di Bilancio per aiutare le persone più avanti con l'età ad affrontare i costi delle cure mediche.

Il beneficio, destinato agli over 75 con trattamenti pensionistici entro una determinata soglia, dovrebbe interessare circa **5,5 milioni di anziani**, grazie a uno stanziamento complessivo di oltre 1,6 miliardi di euro.

La misura è ormai definita nei suoi aspetti principali, ma non è ancora entrata in vigore. Al 17 novembre 2026, infatti, la Legge di Bilancio 2027 è ancora all'esame del Parlamento e dovrà essere approvata definitivamente entro il 31 dicembre.

Vediamo quindi chi potrà ricevere il bonus, quali requisiti bisognerà rispettare, come potranno essere utilizzati i 300 euro e quando sarà possibile ottenere il contributo.

Indice:

- Bonus anziani 300 euro: come funziona la nuova carta sanitaria
- Chi ha diritto al bonus anziani da 300 euro nel 2027
- Quali spese si potranno pagare con il bonus anziani

- Come richiedere il bonus anziani da 300 euro
- Il bonus anziani incide sull'ISEE o sulla pensione?
- Quando arriveranno i 300 euro ai pensionati?
- Bonus anziani 300 euro: cosa sapere in attesa della legge definitiva

Bonus anziani 300 euro: come funziona la nuova carta sanitaria

Il bonus anziani è previsto dall'articolo 53 del disegno di legge di Bilancio 2027, che istituisce un fondo da **1 miliardo e 645 milioni di euro** destinato al finanziamento di una carta per l'acquisto di beni e prestazioni sanitarie.

Non si tratta di un aumento della **pensione** e nemmeno di una somma che sarà necessariamente accreditata sul conto corrente del beneficiario.

La misura prevede infatti il riconoscimento di una **carta del valore di 300 euro**, utilizzabile per determinate spese legate alla salute.

L'obiettivo è alleggerire i costi sostenuti direttamente dagli anziani, soprattutto per medicinali, visite mediche e prestazioni che non vengono completamente coperte dal Servizio sanitario nazionale.

Il contributo è previsto per il 2027 e, almeno per il momento, non è stato disposto un rinnovo automatico per gli anni successivi.

Chi ha diritto al bonus anziani da 300 euro nel 2027

Per ottenere il contributo sarà necessario rispettare due requisiti fondamentali: uno anagrafico e uno economico.

In particolare, il testo attualmente all'esame del Parlamento prevede che il beneficiario debba:

- **Aver compiuto almeno 75 anni entro il 31 dicembre 2026**;
- **Aver percepito nel 2025 trattamenti pensionistici complessivi non superiori a 28.000 euro annui**.

Il limite economico riguarda dunque le **pensioni** percepite nel 2025 e non quelle che saranno incassate nel 2027.

Possono rientrare tra i beneficiari i titolari di pensioni delle forme previdenziali obbligatorie, pensione o assegno sociale e trattamenti riconosciuti agli invalidi civili, ai ciechi e ai sordi.

Un dettaglio importante riguarda chi percepisce più pensioni: per verificare il rispetto della soglia di 28.000 euro bisognerà considerare complessivamente gli importi dei trattamenti indicati dalla norma.

La soglia prevista, inoltre, non coincide con un limite ISEE. Il disegno di legge fa riferimento specificamente agli importi pensionistici.

Alcuni esempi per capire chi potrà riceverlo

Un pensionato di 78 anni che nel 2025 ha percepito una pensione lorda annua di 20.000 euro soddisfa entrambi i requisiti principali e potrebbe quindi ottenere la carta sanitaria.

Anche una pensionata che compie 75 anni a dicembre 2026 e percepisce trattamenti pensionistici per 24.000 euro annui potrebbe rientrare tra i beneficiari.

Diverso il caso di una persona che compirà 75 anni soltanto nel 2027: secondo il testo attuale, non avrebbe diritto al contributo perché non rispetterebbe il requisito anagrafico.

Sarebbe escluso anche un pensionato di 80 anni che nel 2025 abbia percepito trattamenti pensionistici complessivi superiori a 28.000 euro.

Naturalmente, gli esempi si riferiscono alle condizioni attualmente previste, che dovranno essere confermate dalla legge definitiva.

Quali spese si potranno pagare con il bonus anziani

Uno degli aspetti più interessanti del bonus da 300 euro riguarda le spese che potranno essere sostenute attraverso la carta sanitaria.

L'intenzione è quella di consentire agli anziani di utilizzare il contributo per alcune necessità legate alla salute, soprattutto quando devono affrontare costi non completamente coperti dalla sanità pubblica.

Tra le spese indicate nella presentazione della misura figurano:

- **Farmaci e medicinali**, compresi quelli eventualmente ammessi tra i prodotti da banco;
- **Visite mediche specialistiche**, quando rientranti nelle prestazioni autorizzate;
- **Cure odontoiatriche**, come alcune prestazioni effettuate dal dentista;
- **Altre prestazioni sanitarie**, da individuare attraverso le successive disposizioni attuative.

Attenzione, però: l'elenco definitivo delle spese ammesse non è ancora disponibile.

Sarà un apposito decreto ministeriale a individuare i beni e i servizi acquistabili, oltre alle strutture e ai professionisti presso i quali sarà possibile utilizzare la carta.

Questo significa che non tutte le visite private, le cure dentistiche o le spese effettuate in farmacia saranno necessariamente coperte dal contributo.

Come richiedere il bonus anziani da 300 euro

Per il momento non è ancora possibile presentare domanda per ottenere il bonus anziani.

Il disegno di legge prevede che le risorse siano trasferite all'INPS, ma le modalità concrete di assegnazione della carta dovranno essere definite attraverso un successivo provvedimento.

In particolare, resta da chiarire se il beneficio sarà riconosciuto automaticamente ai pensionati che rispettano i requisiti oppure se sarà necessario presentare una specifica richiesta.

L'eventuale assegnazione automatica potrebbe essere agevolata dalla disponibilità dei dati pensionistici negli archivi dell'INPS, ma al momento non è possibile considerarla una procedura già stabilita.

Il decreto attuativo dovrà essere emanato entro 30 giorni dall'entrata in vigore della legge, secondo quanto previsto dall'attuale formulazione della norma.
Fino alla pubblicazione delle istruzioni ufficiali, quindi, non esistono moduli da compilare o domande da inviare per ottenere i 300 euro.

Il bonus anziani incide sull'ISEE o sulla pensione?
Una delle caratteristiche già individuate dal disegno di legge riguarda il trattamento fiscale del contributo.
Le somme riconosciute attraverso la carta sanitaria **non costituiranno reddito imponibile e non saranno considerate ai fini del calcolo dell'ISEE**.
Questo significa che il bonus non dovrebbe determinare un aumento del valore ISEE utilizzato per accedere ad altre prestazioni sociali agevolate.
Il contributo, inoltre, sarà distinto dalla **pensione** mensile e non comporterà una modifica dell'importo ordinariamente percepito.
Non bisogna quindi confondere questa misura con la rivalutazione delle pensioni, con le maggiorazioni sociali o con altri strumenti di sostegno economico destinati agli anziani.

Quando arriveranno i 300 euro ai pensionati?
Il bonus anziani è previsto per il 2027, ma non esiste ancora una data ufficiale per la distribuzione delle carte.
Prima che il beneficio diventi concretamente disponibile saranno necessari alcuni passaggi.
Il primo è l'approvazione definitiva della Legge di Bilancio, attesa entro il 31 dicembre 2026.
Successivamente dovrà essere emanato il decreto attuativo che stabilirà le modalità di utilizzo della carta, le condizioni per l'accreditamento delle strutture e le procedure necessarie per rispettare il limite delle risorse disponibili.
Soltanto dopo questi passaggi sarà possibile conoscere le tempistiche effettive di assegnazione.
Non è quindi corretto affermare che tutti gli aventi diritto riceveranno automaticamente i 300 euro già a gennaio 2027.

Bonus anziani 300 euro: cosa sapere in attesa della legge definitiva
Il nuovo bonus anziani rappresenta un sostegno economico destinato a una platea molto ampia di pensionati, con l'obiettivo di contribuire al pagamento di alcune spese sanitarie.
I requisiti principali sono già individuati: almeno 75 anni entro il 31 dicembre 2026 e trattamenti pensionistici complessivi non superiori a 28.000 euro nel 2025.
Restano invece da chiarire le modalità di richiesta o assegnazione, le spese effettivamente ammesse e la data a partire dalla quale sarà possibile utilizzare il contributo.
Per i pensionati interessati e per le loro famiglie, il primo passo sarà quindi verificare il rispetto dei requisiti anagrafici ed economici.

Il bonus da 300 euro è previsto dalla Manovra 2027, ma per la sua effettiva disponibilità bisognerà attendere l’approvazione definitiva della legge e le successive istruzioni operative.